

tra le sue braccia il patriarca della letteratura alemanna, lo richiese se gli rimanesse qualche piccolo spazio nel suo petto per nicchiarvi il suo modesto ordine di Baviera, e gli passò nel tempo medesimo intorno al collo il gran cordone che portava egli stesso. Reduce in Monaco, questo sovrano, amico veramente delle arti e delle scienze, pieno di nobile entusiasmo per tutte le idee generose, depositar volle in un'ode le impressioni da lui provate nel lasciare Veimar e tributare un solenne omaggio alla poesia, al granduca ed illustre suo amico Goethe. Il miglior poeta non disgradirebbe que'versi, che alla concisione dello stile accoppiano la profondità dei pensieri.

17 novembre. Il re apre l'assemblea degli stati per la sessione del 1828, rinnovando le assicurazioni del suo attaccamento alle franchigie legali e alla costituzione protettrice di tutti i diritti, di cui la più essenzial base è la religione. Tra gli argomenti da assoggettarsi all'esame delle camere, accenna S. M. una nuova forma di procedura giudiziaria fondata sulla pubblicità dei dibattimenti e sulle aringhe a voce, non che un codice penale comune a tutto il regno. Il 22, indirizzo di risposta al discorso della corona.

24 novembre. Il ministro della giustizia presenta alla camera dei deputati tre progetti di legge, uno intorno la procedura civile, un altro sull'esecuzione del nuovo regolamento giudiziario ed il terzo sulla competenza. Anche il ministro delle finanze due ne presenta sulle contribuzioni fondiari e mobiliari.

8 dicembre. Presentazione di un progetto di legge riguardante l'instituzione di tribunali d'onore per ottenere l'estirpazione dei duelli, delitto che lede essenzialmente la religione, la morale e l'ordine sociale.